

Prot. vedi file segnatura.xml del vedi file segnatura.xml

Class.: VI/2

Fasc.: 2018-VI/02.369

Allegati: 0

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

CANTINA DI CONEGLIANO E
 VITTORIO VENETO SOCIETA'
 AGRICOLA COOPERATIVA
 VIA DEL CAMPARDO 3
 31029 VITTORIO VENETO (TV)

infocantinavittorio@pec.confcooperative.it

Oggetto: Comunicazione di ammissibilità e finanziabilità della domanda n. 3982348 per il Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo – Misura Investimenti Azione B “Trasformazione e Commercializzazione” e contestuale comunicazione di avvio dei successivi procedimenti di liquidazione. Reg. UE n. 1308/2013 art. 50. DGR N. 764 del 28/05/2018. Bando biennale 2018/2019

Comunichiamo che la domanda n. 3982348, presentata in data 20 giugno 2018, tesa ad ottenere i benefici previsti dal Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 50, relativo all'Azione B della misura Investimenti del Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo, ha assunto una posizione utile (punti 29,23) nella graduatoria regionale e, pertanto, è stato concesso il relativo finanziamento.

L'approvazione della graduatoria regionale e la concessione del contributo sono state disposte con decreto n. 1022 del 14 agosto 2018 assunto da quest'Agenzia, Area Tecnica Competitività Imprese, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Avepa (www.avepa.it) e in attesa di pubblicazione, per estratto, sul BUR.

Sono stati ammessi a finanziamento i seguenti interventi

Descrizione Intervento	Spesa ammessa	% contributo	Contributo ammesso	Descrizione categoria di spesa	Spesa richiesta	Spesa tecnica ammessa
Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico-fisica	189.125,00	20,00	37.825,00	Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico-fisica	189.125,00	189.125,00
Acquisto di attrezzature specialistiche per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti vitivinicoli	59.240,00	20,00	11.848,00	Attrezzatura per filtrazione / centrifugazione / flottazione	8.940,00	8.940,00
				Attrezzatura per trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee	42.000,00	42.000,00
				Attrezzatura per imballaggio	9.580,00	8.300,00
TOTALE	248.365,00		49.673,00		249.645,00	248.365,00

NOTE:

Con riferimento alla presentazione della/e domanda/e di pagamento, comunichiamo fin d'ora le informazioni di cui all'art. 8, legge 241/1990, sui procedimenti di liquidazione delle medesime:

- a) l'amministrazione competente è la Sede Centrale l'Area tecnica competitività imprese;
- b) l'ufficio responsabile del procedimento, nel quale prendere visione degli atti del procedimento è la P.O. Interventi Strutturali nella persona di Stefano Bassi, tel. 049 7708767 stefano.bassi@avepa.it;
- c) il procedimento dovrà concludersi entro **31 gennaio 2019**, fatto salvo quanto disposto dalla legge 241/1990, in materia di sospensione del procedimento amministrativo;
- d) nel caso di mancata adozione del provvedimento finale entro i termini previsti, il richiedente può rivolgersi al Direttore dell'AVEPA, cui è stato attribuito, ai sensi della legge 241/1990 il potere sostitutivo; oppure può presentare ricorso al TAR Veneto ai sensi del D. Lgs. 104/2010.

IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE

La liquidazione del contributo assegnato per la realizzazione dell'intervento è subordinata all'osservanza da parte del beneficiario di tutte le disposizioni previste dagli Indirizzi procedurali generali regionali (Allegato B DGR 2112/2017 e ss.mm.ii.), dai Manuali e procedure AVEPA e dal Bando allegato B alla DGR n. 764 del 28 maggio 2018 (di seguito bando).

Il beneficiario dovrà osservare le seguenti prescrizioni

1. Realizzare gli investimenti ammessi entro il 31 gennaio 2019.

L'investimento si intende realizzato quando è stato ultimato, è funzionale e ha conseguito gli obiettivi fondamentali dell'investimento o delle azioni previste. In base a quanto indicato negli Indirizzi Procedurali Generali (paragrafo 2.5) **un intervento è funzionale** quando i macchinari e gli impianti, oggetto di aiuto, siano funzionanti.

2. Nel corso della realizzazione dell'operazione non sono ammesse varianti all'operazione. Tuttavia, in quanto non considerate varianti, sono ammissibili modifiche non sostanziali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione.

Si considerano modifiche non sostanziali: quelle modificate di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi che, nell'ambito della medesima operazione finanziata, possono comportare anche una variazione della spesa tra interventi non superiore al 10% della spesa ammessa per l'operazione, così come il cambio di preventivo. **La modifica non sostanziale va motivata e corredata da documenti comprovanti la congruità della spesa della soluzione proposta.**

Le modifiche non sostanziali, previo accertamento delle condizioni sopra specificate, **devono essere autorizzate prima del termine per la conclusione dell'operazione, pena la non ammissibilità della spesa.** Pertanto, il beneficiario deve richiedere preventivamente, a mezzo PEC, alla Struttura responsabile dell'istruttoria, l'autorizzazione ad apportare tali modifiche non sostanziali all'operazione ammessa a finanziamento.

3. A partire dal pagamento del saldo, dev'essere rispettato il periodo di stabilità dell'operazione secondo quanto indicato negli indirizzi procedurali regionali (3 anni per gli interventi di natura dotazionale o attrezzature).

PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato, obbligatoriamente, in due soluzioni e nello specifico con un anticipo e a saldo.

Le domande di pagamento dovranno essere presentate ad AVEPA esclusivamente secondo le modalità di presentazione telematica tramite l'Applicativo PSR

AREA TECNICA COMPETITIVITÀ IMPRESE

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
area.tecnica@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

Anticipo

La domanda di anticipo, per un importo pari all'80 %, dovrà essere presentata entro 15 giorni data della presente comunicazione, pena la decadenza della domanda.

A corredo della domanda, il beneficiario dovrà presentare fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 110% del valore dell'anticipo.

Le fideiussioni vanno redatte secondo lo schema appositamente predisposto dall'AVEPA, il cui modello "Schema e Scheda tipo 9 – Investimenti trasformazione e commercializzazione" è disponibile nel sito internet di Avepa (www.avepa.it) nella sezione Documenti>Modulistica>Fideiussioni>Modulistica Fideiussioni>Vitivinicolo>Schema e scheda tipo 9.

Le firme delle parti stipulanti sugli originali che l'AVEPA riceve devono essere:

- o tutte digitali (e quindi tutte all'interno di un unico file formato .p7m o formato .pdf o altro formato idoneo ad ospitare firme digitali)
- o tutte autografe;

non si accettano quindi differenti modalità di firma dei contraenti per lo stesso originale di fideiussione.

Qualora le firme siano autografe, alla domanda di anticipo dovrà essere allegata copia per immagine della polizza fideiussoria ed entro la stessa scadenza l'originale dovrà essere consegnato presso la struttura responsabile dell'istruttoria.

Lo svincolo della fideiussione potrà avvenire solamente dopo la conclusione di tutti gli interventi, unitamente all'erogazione del saldo.

Saldo

Sia la conclusione dell'operazione sia la presentazione della domanda di pagamento del saldo devono avvenire entro il termine indicato per la presentazione della domanda di pagamento e pertanto entro il 31.01.2019.

In allegato alla domanda di pagamento dovranno essere presentate:

- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia della documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA;
- lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento;
- **documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero** nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa;
- nel caso di acquisto di botti e/o barriques costruite con legno certificato PEFC, ma acquistate da ditte non certificate, ai fini del riconoscimento della spesa, **dove essere specificatamente riportato nella fattura di vendita che trattasi di botti e/o barriques costruite con legno certificato.**

Ai fini di una corretta rendicontazione delle spese:

- le spese devono essere realizzate e sostenute esclusivamente dal beneficiario;
- le spese devono riguardare investimenti iniziati successivamente alla presentazione della domanda. Ai sensi di quanto previsto dagli Indirizzi procedurali generali, capitolo 2.1 "L'ammissibilità di operazioni e spese", si intendono attività già iniziate e pertanto non ammissibili gli acquisti di macchinari ed attrezzature, per i quali sia stato già sottoscritta la conferma d'ordine o essere avvenuta la consegna del macchinario o attrezzatura.

AREA TECNICA COMPETITIVITÀ IMPRESE

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
area.tecnica@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

- si raccomanda che vengano evitate fatture riguardanti forniture che non interessano il programma finanziato. In quest'ultimo caso dovranno essere rendicontate per la sola quota relativa al progetto, pena l'applicazione di riduzioni e sanzioni specifiche;
- le fatture oggetto di finanziamento dovranno riportare la frase: “*La presente fattura è stata oggetto di aiuto pubblico a sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e del Bando DGR n. 764/2018*”, apposta a cura del beneficiario. Nel caso in cui non sia stato richiesto a contributo l'intero importo della fattura, si dovrà specificare la quota parte aggiungendo la dicitura “*per € 000,00*” (se la ditta ha adottato l'archiviazione ottica dei documenti, tale frase dovrà essere apposta prima dell'archiviazione stessa);
- dovranno essere fornite con la domanda di pagamento le copie della documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento (assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, bonifici, ricevute bancarie etc.) e gli estratti conto bancari o postali a comprova dell'effettivo esborso, entro i termini di eleggibilità delle spese;
- non sono ammessi pagamenti effettuati per contanti, tramite assegni circolari o tramite assegni bancari che non riportino la dicitura “non trasferibile”.

INFORMAZIONE ANTIMAFIA

Qualora il beneficiario detenga terreni agricoli ed il contributo concesso per l'intervento finanziato risulti superiore a € 25.000,00, come previsto dal Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. la liquidazione della domanda di pagamento è subordinata al rilascio del Certificato antimafia.

Allo scopo è, pertanto, necessario che venga prodotto, **entro 15 gg. dal ricevimento della presente**, il Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione, reperibile sul sito di Avepa, compilato dal rappresentante legale, dai soci, dagli amministratori e dai sindaci, membri e organi di controllo (ad eccezione del revisore legale) ed eventuale direttore tecnico presenti nella visura ordinaria (così come elencati ai punti 3 e 4 della Visura ordinaria della CCIAA).

RIDUZIONI E SANZIONI

Al fine di una corretta realizzazione dell'operazione, il beneficiario è tenuto in ogni caso a conoscere tutte le disposizioni previste dal bando.

Si applicano le norme sulle riduzioni e sanzioni previste al paragrafo 4.6 del bando che prevede:

La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini del 31 gennaio 2019 determina la decadenza della domanda e l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura investimenti per un periodo di tre anni a partire dalla data della mancata presentazione.

Qualora l'importo dell'anticipo non sia stato completamente utilizzato si applicano le penalità così come previsto al paragrafo 4.6 del Bando.

Inoltre, la riduzione del contributo si applica quando le spese eleggibili constatate in esito all'istruttoria della domanda di pagamento risultano inferiori all'80 % di quelle ammissibili risultanti dal decreto di finanziamento.

Si applicano le seguenti decurtazioni del contributo:

- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento inferiori all'80% delle spese ammissibili ma superiori al 70%: riduzione del contributo del 10%;
- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 70% delle spese ammissibili ma superiori al 60%: riduzione del contributo del 20%;
- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 60% delle spese ammissibili riduzione del contributo del 50%;

Tali riduzioni del contributo non si applicano nel caso la minor spesa eleggibile sia dovuta esclusivamente ad economie di spesa e la ditta abbia realizzato la totalità degli investimenti ammessi nella domanda di aiuto.

Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 50.000,00 il contributo viene revocato.

OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Fatto salvo il rispetto delle norme in materia civilistica e fiscale nazionali, in base a quanto previsto dall'articolo 140 del regolamento (UE) n. 1303/2013, per le operazioni con spesa ammissibile inferiore a euro 1.000.000,00, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili su richiesta della Commissione e della Corte dei Conti per un periodo **di tre anni** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della richiesta di acconto o saldo nei quali sono incluse le spese dell'operazione. Per le altre operazioni il periodo è **di due anni** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della richiesta di acconto o saldo nei quali sono incluse le spese dell'operazione. Il periodo di tempo è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione.

AREA TECNICA COMPETITIVITÀ IMPRESE

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
area.tecnica@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

Qualora la documentazione trasmessa, con le domande di aiuto e pagamento o tramite PEC, assuma forma di documenti informatici ottenuti mediante copia per immagine di documenti originali cartacei, il beneficiario si impegna a conservare la documentazione originale su supporto cartaceo, per il periodo di almeno 10 anni, ai fini di eventuali successivi controlli da parte dell'AVEPA e/o di altri soggetti preposti.

Avverso al Decreto indicato in premessa, è ammissibile, alternativamente:

- a) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della presente;
- b) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

Il Dirigente
(sottoscritto con firma digitale)